

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Roma ciclabile, 9 percorsi con il Pnrr Al via una nuova tappa per il Grab con il secondo lotto entro fine mese Presto anche il BiciPlan della Capitale

Nove piste ciclabili finanziate grazie al Pnrr, il Bici Plan in arrivo e il secondo lotto del Grab. E su tutto, una riflessione culturale sulla mobilità delle due ruote a pedali.

Se ne è parlato ieri durante la seduta convocata dalla Commissione capitolina Pnrr alla presenza dell'assessore alla Mobilità Eugenio Patané. Le piste ciclabili confermate grazie ai fondi del Recovery Plan sono viale Città d'Europa-viale America (791mila euro), la Termini-Tre Fontane (2,5 milioni), la Colombo-Ponte Spizzichino (1,479 milioni), la via La Spezia-via L'Aquila (1,271 milioni), piazzale Ostiense-piazzale Metronio (1,791 milioni), la viadotto dei Presidenti (circa 2 milioni), la piazza Cina-Eur (1,162 milioni), la Magliana-Villa Bonelli (529 mila euro), la lungomare Vespucci a Ostia (1,192 milioni). Riguardo alla tratta Città Universitaria-Termini, dopo uno stop i lavori ripartono e "finirà in tempo". Per le tratte viale Oceano Pacifico-Atlantico e viale de Coubertin-via Gaudini-Pilsud-

ski si sta studiando la cantierizzazione, mentre "per lungomare Vespucci è in consegna l'esecutivo". In consegna anche l'area di cantiere per la pista piazza Cina-Eur, mentre per la Grottaperfetta-Ardeatina-via Sartorio "siamo pronti a partire". Entro marzo 2025 partiranno la Giustiniano Imperatore, la Ostiense-Metronio e la Magliana-Villa Bonelli. Nella seconda metà del 2025 ci sarà la XXI Aprile-viale delle Province. Per il Grab, il Raccordo Anulare delle biciclette, entro la fine del mese partiranno i lavori del secondo lotto ed entro la metà del 2025 si darà il via al terzo lotto per completare l'intera opera nel 2026. Nelle prossime settimane, infine, è prevista la presentazione del Bici Plan della Capitale che prevede circa 850 km di piste ciclabili, comprese le sei stralciate dal finanziamento del Pnrr. E dunque, Roma non è fatta per le bici? "Ribalterei l'idea: via Giulia, piazza Navona non sono fatte per le auto. Oggi con le bici elettriche le distanze e le altimetrie sono state appianate. Non è un problema né di meteo né di altimetria - ha concluso Patané - ma culturale".

IL 28 OTTOBRE

Sciopero in vista sulla rete Atac. Lunedì, protesta di 24 ore

Nuovo sciopero in arrivo sulla rete del trasporto pubblico romano. L'agitazione è in programma all'avvio della prossima settimana. Per lunedì 28 ottobre, infatti, le rappresentanze sindacali di Usb e Orsa hanno proclamato uno sciopero di 24 ore, ma l'agitazione interesserà solo la rete Atac, comprese le linee metro e la Termini-Centocelle.

La protesta non coinvolgerà le linee periferiche gestite da operatori privati. Per quanto riguarda le modalità dello sciopero, il servizio sarà regolare fino alle 8,30 e dalle 17 alle 20, nel rispetto delle fasce di garanzia previste nelle proteste di 24 ore. Ulteriori informazioni saranno disponibili su romamobilita.it e atac.roma.it.

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

Intensificate le linee C, da oggi al 3 novembre in strada tutti i giorni

Servizio potenziato sulle Linee della Memoria, i collegamenti bus contrassegnati dalla lettera "C" che per la ricorrenza della commemorazione dei defunti sono già state intensificate nei giorni scorsi e che da oggi al 3 novembre saranno in strada tutti i giorni. I collegamenti bus interessati dall'intensificazione sono per il cimitero Flaminio C1, C2, C3L, C4-5-6-7.

Per il cimitero Laurentino, C8-11-13. Per il cimitero di San Vittorino, C9 e 042. Per il cimitero di Santa Maria di Galeria, la 024. Per il cimitero di Ostia Antica, la C19. Il cimitero monumentale del Verano si può raggiungere con le linee 3, 19, 71, 88, 163, 448, 492, 542 e 545 e con i collegamenti C2 e C3. Maggiori dettagli su romamobilita.it.

ROMA - DINAMO KIEV

Europa League all'Olimpico, sosta vietata nell'area dello stadio

L'incontro tra i giallorossi e la Dinamo Kiev è in programma per domani dalle 18,45 all'Olimpico. Il piano della viabilità prevede consueti divieti di sosta nell'area dello stadio, ad ampio raggio. Ma per arrivare al Foro Italico l'alternativa sono 18 linee del trasporto pubblico: 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628,

910, 911 e 982. Sulle linee della metropolitana A, B/B1 e C, le ultime corse domani saranno alle 23,30. Sulla metro A, dopo le 21, i bus della linea MA sostituiscono i treni lungo tutto il percorso per lavori. Anche sulla linea C, sempre dalle 21, sono in servizio navette bus tra le stazioni di San Giovanni e di Malatesta.

TRA PIAZZA BELLI E PIAZZA NIEVO

Viale Trastevere, tempo di lavori notturni. Nessuno stop per il traffico

Pulizia di caditoie e tombini, intervento in profondità sulla piattaforma stradale e rifacimento della segnaletica orizzontale. E tutto questo nel corso di **lavori notturni che non interromperanno la circolazione** del traffico. Prende il via questa notte un nuovo cantiere stradale con l'intervento su viale Trastevere. I lavori saranno svolti nelle corsie laterali tra piazza Ippolito Nievo e piazza Belli dalle 22 alle 5, ma le chiusure notturne saranno sospese il venerdì e il sabato per poi riprendere la domenica.

Da questa notte, sarà chiusa dalle 22 alle 5 la corsia laterale da piazza Ippolito Nievo in direzione del lungotevere: la circolazione dei veicoli privati e delle linee bus H, 44, 75, 115, 719D, n3S, n3D, n8 proseguirà nella corsia preferenziale centrale. Stesse modalità saranno adottate quando i lavori passeranno nell'altra corsia in direzione della stazione Trastevere. Costo dei lavori, circa 2 milioni di euro di fondi giubilari. La conclusione è prevista per fine novembre. "Approfittiamo della finestra temporale di interruzione della linea del tram - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini - in modo da po-

ter deviare il traffico sulla preferenziale, questo ci consente di non interrompere mai la viabilità. Saranno, come di consueto, lavori notturni che tengono conto anche della vita notturna. Il cantiere è complesso, non solo per la centralità della strada, ma anche per la presenza di quattro piazze che saranno risistemate, le lavorazioni procederanno rapidamente per chiudere il prima possibile". Sulla tratta dei lavori sono infatti presenti le piazze Nievo, Mastai, Sonnino e Belli che saranno oggetto di intervento. Il nuovo cantiere su viale Trastevere segue i precedenti dalla Stazione Trastevere a piazza Ippolito Nievo e i lavori eseguiti sulla corsia centrale del tram.





OLTRE LA MANUTENZIONE

Colosseo, avviati i lavori per riqualificare le fermate tramviarie Primo intervento, poi sarà la volta di via Induno e piazzale Belle Arti

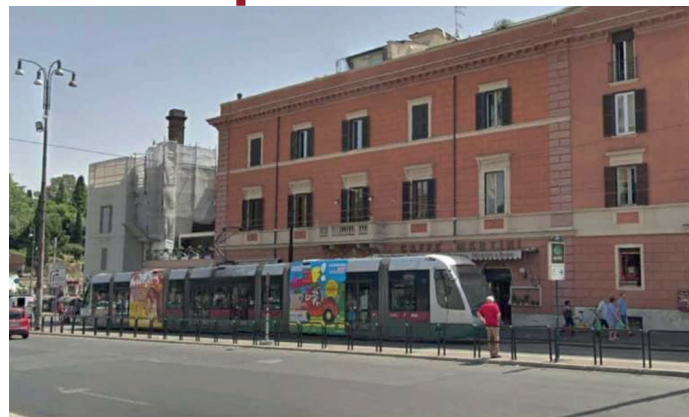
E' partita l'operazione fermate sicure. Nell'ambito dei lavori dedicati alla riqualificazione e all'ammodernamento complessivo di tutti gli asset e dei mezzi del trasporto pubblico locale della Capitale, sono cominciate il 16 ottobre scorso le opere di adeguamento delle fermate tramviarie di Colosseo.

Si tratta del primo di tre interventi di riqualificazione decisi dal Campidoglio: gli altri interesseranno via Induno e piazzale delle Belle Arti (la durata complessiva dei lavori è di 210 giorni). L'intervento in piazza del Colosseo riguarda principalmente l'ampliamento dello spazio a disposizione degli utenti, l'abbattimento delle barriere architettoniche

con la realizzazione di rampe per disabili, l'installazione di percorsi per ipovedenti e l'inserimento di parapetonali a croce di Sant'Andrea.

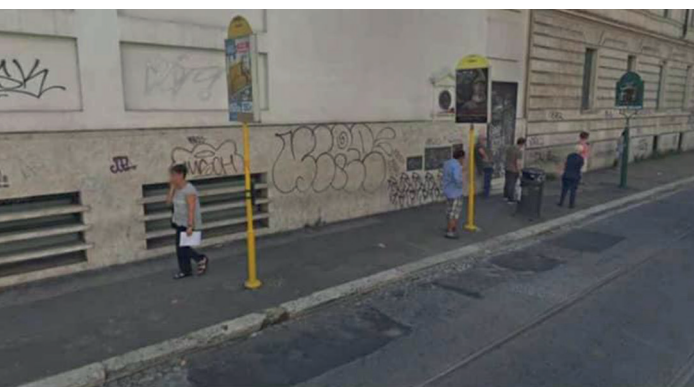
Le banchine saranno completamente ampliate e rialzate per consentire la movimentazione in sicurezza dei passeggeri. Saranno realizzati inoltre nuovi tratti di marciapiede, istituiti o modificati gli attraversamenti pedonali e la segnaletica stradale. Più in particolare, la banchina in direzione Piramide sarà ampliata verso la carreggiata centrale di 1,15 metri in maniera da prevedere una pedana di larghezza pari a 2,50 metri e lasciare comunque una sezione stradale per la carreggiata centrale (direzione Labicana) di almeno 9,15 mt. La banchina in direzione San Giovanni sarà invece demolita e ricostruita ampliando e rialzando il marciapiede esistente di 2 metri.

I percorsi tattili saranno del tipo in cemento. Oltre alle opere civili si prevede anche l'adeguamento dell'impianto se-



maforico con dispositivi acustici per non vedenti. Per quanto riguarda le pedane di piazza del Colosseo, oltre allo specifico intervento sulle banchine, sono previsti gli ampliamenti dei marciapiedi in corrispondenza delle intersezioni con via di San Giovanni in Laterano e via de' Santi Quattro per aumentare gli spazi pedonali e la sicurezza gli attraversamenti.

“I lavori, in ogni caso - ha fatto sapere l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - non interferiranno sulla ripresa del servizio della linea 3 su cui ricadono che, come da cronoprogramma, riprenderà il servizio il 2 dicembre insieme alle linee tranviarie 2 e 8”.



INTANTO NEL SOTTOSUOLO

La Metro C prosegue il suo cammino in direzione dell'Anfiteatro Flavio Da venerdì sera a domenica, spazio al cantiere e bus al posto dei treni

Sempre nel cuore della città, in una delle aree monumentali più visitate al mondo, proseguono le attività propedeutiche all'estensione da San Giovanni al Colosseo della linea C della metropolitana. Si tratta della cosiddetta tratta T3 della terza sotterranea della Capitale che coinvolge le due “stazio-

ni museo” di Porta Metronia e Colosseo e che si sviluppa per circa 3 chilometri dalla stazione San Giovanni fino, appunto, allo scalo intitolato all'Anfiteatro Flavio. Tali attività sono coordinate da Roma Metropolitana per conto di Roma Capitale e, nel caso della stazione Colosseo, avranno un ruolo strategico per la mobilità futura della città perché consentiranno l'interscambio con la linea B della metropolitana avvicinando ancora di più le periferie al cuore archeologico e monumentale di Roma. Attualmente, proprio per il prolungamento della metro C al Colosseo, sono in corso prove integrate e test estesi che comprendono anche parte della linea esistente. Per cui, dal 23 settembre, il servizio della linea è stato modificato e sino al 31 ottobre la tratta Malatesta-San Giovanni chiuderà a partire dalle 21 e sarà sostituita, per il

rimanente orario di servizio, con un servizio navetta (linea MC2).

Previste, inoltre, anche delle **giornate di chiusura totale della linea. In particolare, a partire dalle 20.30 di venerdì 25 ottobre fino al termine del servizio di domenica 27**, la metro C sarà integralmente sostituita da navette (linee di bus MC San Giovanni-via Casilina-Pantano e MC3 San Giovanni-Parco di Centocelle).

E ancora, dall'1 novembre fino al 7 dicembre l'intera linea sarà sostituita da navette (linee di bus MC San Giovanni-via Casilina-Pantano e MC3 San Giovanni-Parco di Centocelle) a partire dalle 20.30 e fino al termine del servizio (percorsi e fermate dei bus sostitutivi sono consultabili in dettaglio sul sito atac.roma.it) La seconda fase dei lavori inizierà il 7 gennaio Aggiornamenti su atac.roma.it.

